**Letteratura latina (annuale) (Letteratura latina I)**

Prof. Massimo Rivoltella

**Letteratura latina (semestrale LT; LM)**

Prof. Massimo Rivoltella

**Esercitazioni di Lingua latina (prova scritta- ind. Classico)**

Dott. Alfredo Viscomi

**Letteratura latina (annuale) (Letteratura latina I)**

Prof. Massimo Rivoltella

***OBIETTIVO DEL CORSO E RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI***

Il corso si propone di avviare e sviluppare la conoscenza della letteratura latina, secondo tre linee di articolazione: storico-culturale, linguistica, filologica. Particolare attenzione sarà riservata alla continuità della cultura romana nelle epoche successive a quella classica.

Al termine del corso lo studente sarà in grado di:

* Svolgere l’analisi denotativa di un testo di qualsiasi genere (riconoscimento delle articolazioni testuali a livello macrosequenziale e contestualizzazione di una pericope, lettura e interpretazione di un apparato critico, confronto critico tra le differenti traduzioni del testo originale).
* Condurre l’analisi connotativa (sintagmatica e paradigmatica) di una sequenza di estensione variabile di genere narrativo o argomentativo.
* Orientarsi nell’ambito della ricerca bibliografica servendosi dei principali strumenti di indagine, cartacei o informatici e interagire criticamente con la letteratura secondaria reperita.
* Strutturare e stendere un elaborato scritto di analisi testuale secondo il metodo proposto durnate il corso.

***PROGRAMMA DEL CORSO***

1. Corso Monografico

Il corso è articolato in due semestri autonomi ma correlati dall’occorrenza di temi cinegetici nella letteratura filosofica, e specificamente in:

I semestre: Le *Epistulae ad Lucilium* di Seneca: panoramica introduttiva e saggi di analisi.

II semestre: Funzionalità retorica dei riferimenti alla caccia nelle *Epistulae ad Lucilium.*

2. Lingua latina

a. Morfologia e sintassi della lingua latina con elementi di metrica, in relazione ai testi letti.

b. Lettura e commento linguistico dei seguenti classici:

1. I semestre: storiografia

Cesare, *De bello civili*, III, 89-96

Tacito, *Historiae*, V, 1-13

Ammiano Marcellino, *Rerum gestarum libri*, XXXI, 12-15

1. II semestre: epica

Virgilio, *Aeneis*, X, 439-509; XI, 1-99 e 139-181

Lucano, *Bellum civile*, VIII, 561-691

Claudiano, *De bello Gothico*, 1-60 e 430-551.

Gli studenti saranno assegnati a due diversi corsi di lingua: elementare (livello A) e normale (livello B) in base alla loro provenienza. Al corso B saranno ammessi gli studenti provenienti dal Liceo Classico o dal Liceo Scientifico tradizionale che preveda nel piano di studi cinque anni di Latino; nel corso A saranno inseriti tutti gli altri. Gli studenti potranno sostenere l’esame solo se ammessi a frequentare il corso B. Ulteriori informazioni sugli insegnamenti di lingua A e B saranno fornite dai relativi docenti, i proff. Giuseppe Bocchi ed Emilio Giazzi, all’inizio delle lezioni.

3. Storia della Letteratura latina

Disegno storico complessivo dello sviluppo della letteratura latina.

***BIBLIOGRAFIA***

1. Corso monografico

M.. Rivoltella, ‘*Introduzione all’analisi del testo (narrativo) latino.’*, Educatt, Milano 2016 (I semestre) [Acquista da V&P](https://librerie.unicatt.it/scheda-libro/rivoltella-massimo/introduzione-allanalisi-del-testo-narrativo-latino-9788867809912-236496.html) e Id. ‘*Argomentazione, parola, immagine’,* Educatt, Milano 2016 (II semestre). [Acquista da V&P](https://librerie.unicatt.it/scheda-libro/massimo-rivoltella/argomentazione-parola-immagine-retorica-e-forme-della-comunicazione-9788867809158-527280.html?search_string=argomentazione%20parola%20imma&search_results=4)

Gli appunti del corso presi dagli studenti saranno integrati da testi e materiali disponibili nella pagina *Blackboard*  ad esso relativa.

Dettagliate indicazioni bibliografiche sugli argomenti trattati verranno fornite a lezione.

Gli studenti sono tenuti a sapere leggere in metrica i testi in esametri dattilici. A questo fine si veda l’apposita dispensa pubblicata dal docente tra i Materiali del corso in *Blackboard.*

2. Lingua latina

Si rimanda alle sezioni ‘*Lingua latina – livello A’* e ‘*Lingua latina – livello B’* di questa guida.

3. Storia della letteratura latina

G. B. Conte, *Letteratura latina. Manuale storico dalle origini alla fine dell’impero romano,* Le Monnier, Firenze 1992. [Acquista da V&P](https://librerie.unicatt.it/scheda-libro/conte-gian-biagio/letteratura-latinamanuale-storico-dalle-origini-alla-fine-impromano-9788800421560-188972.html)

Lo studio del manuale sarà ripartito in due segmenti: dalle origini agli elegiaci Tibullo e Properzio inclusi (I sem.) e da Ovidio ad età tardoimperiale, esclusi gli autori cristiani (II sem.).

***DIDATTICA DEL CORSO***

Lezioni frontali ed esercitazioni seminariali in aula; utilizzo dell’aula virtuale.

***METODO E CRITERI DI VALUTAZIONE***

In condizioni di normale svolgimento della didattica due prove intermedie di valutazione in forma scritta unicamente sul corso monografico verranno somministrate in Dicembre (sul solo programma del I sem.) e Maggio (sul solo programma del II sem.) in data da definirsi. La valutazione delle altre porzioni di esame scaturirà da prove orali.

**Per ogni semestre l’esame risulta tripartito:**

**I parte: lingua**

Nel corso dell’esame il candidato dovrà dimostrare di

. saper leggere metricamente i testi poetici in programma, se il docente titolare del corso di lingua lo riterrà opportuno e provvederà a ciò.

. sapere tradurre i testi considerati a lezione e/o antologizzati come ‘letture domestiche’

. sapervi riconoscere fenomeni di morfosintassi e sintassi.

Durante l’esame, al candidato sarà richiesto di leggere, tradurre e commentare dal punto di vista grammaticale, stilistico e contenutistico tre passi presi dalle opere indicate nel programma.

Parametri di cui si terrà conto nella valutazione saranno la precisione nell’individuazione delle strutture morfo-sintattiche della lingua e nella resa in lingua italiana, la comprensione delle diverse funzioni logiche, l’accuratezza lessicale, la scioltezza nella traduzione, con particolare riguardo per le diverse subordinate e per i costrutti notevoli del latino.

Il voto è espresso in trentesimi e viene integrato dalla valutazione riportata nei ‘test’ del livello B disposti dai docenti per accertare il progresso dello studente nell’apprendimento linguistico.

NB1 **A tale parte dell’esame prepara direttamente il corso di ‘Lingua latina B’.** Il corso di **‘Lingua latina A’** è invece specificamente pensato per principianti assoluti o comunque per chi non venga ritenuto in possesso di un livello linguistico adeguato a disporsi ad una preparazione immediata all’esame di ‘Lingua e letteratura latina I’.

La ripartizione degli studenti tra i due corsi avviene all’inizio dell’a.a. sulla base degli esiti di apposita prova scritta.

NB2 L’insegnamento **‘Grammatica latina’** tenuto dal prof. Giazzi è del tutto autonomo rispetto a ‘Lingua e letteratura latina’ dal punto di vista didattico e della valutazione.

Altrettanto autonomo è l’esame di **‘Lingua latina (con prova scritta)’** **cui devono sottoporsi i soli iscritti all’indirizzo in Lettere Classiche**, sebbene esso sia consigliato anche agli studenti dell’Indirizzo Moderno e da essi mutuabile.**.** Consiste in una prova di traduzione dal Latino con ausilio del dizionario che si svolgerà in appelli diversi da quelli destinati a ‘Lingua e letteratura latina’. Titolare del corso è il prof. A. Viscomi.

NB3 **Anche gli studenti della LM** dovranno sottoporsi a questa parte dell’esame, che – seppure in forma meno analitica – testerà il grado della loro consapevolezza linguistica.

**II parte: storia letteraria**

Facendo riferimento al testo di letteratura adottato: G. B. Conte, *Letteratura latina*, Firenze 1992) il candidato dovrà dimostrare di:

. disporre di adeguate informazioni generali circa il sistema dei generi letterari

. conoscere personalità ed opere degli autori latini, collocandoli nel loro contesto storico

. disporre di un adeguato lessico critico di base.

In pratica, gli **studenti di Latino I** risponderanno sulla storia letteraria, secondo la partizione sopra esposta nella sez. ‘Bibliografia’.

Gli **studenti di Latino II e della Laurea Magistrale** saranno esaminati sul testo Traina-Bernardi Perini, secondo i limiti esposti nella sez. ‘Programma – Letteratura Latina II – 6 cfu’.

Qualora uno studente iscritto alla Laurea Magistrale fosse già stato esaminato su tale volume nel corso dei suoi studi, è tenuto a contattare il docente per concordare con lui bibliografia alternativa.

Anche la valutazione di tale sezione si esprimerà in trentesimi. Essa scaturirà da una sequenza di tre quesiti, ciascuno dei quali determinerà il punteggio nella misura di un terzo. Il punteggio parziale in decimi sarà assegnato sulla base di criteri di: pertinenza, adeguata collocazione spazio-temporale dell’autore o del testo o del fenomeno culturale, completezza informativa, chiarezza espositiva, uso del linguaggio tecnico.

**III parte: corso monografico**

Facendo riferimento agli appunti del corso e ai materiali e testi pubblicati dal docente nel sito dell’UC, il candidato dovrà dimostrare di:

. saper leggere in modo autonomo un testo in esametri dattilici. A questo scopo lo studente farà riferimento alla dispensa di prosodia e metrica predisposta dal docente e già pubblicata in questa pagina personale.

. saper tradurre i testi latini presi in esame a lezione e/o antologizzati.

. saper commentare i medesimi, rielaborando le spiegazioni del docente, sia sulla base degli appunti presi a lezione, sia sulla scorta del manuale ‘‘Introduzione all’analisi del testo (narrativo) latino’ (I semestre) e ‘Argomentazione, parola, immagine’, (II semestre).

Anche la valutazione su tale sezione si esprimerà in trentesimi. La votazione complessiva scaturirà dall’esame delle cognizioni e delle abilità riscontrate nelle tre aree sopra menzionate. Ciascuna di queste concorrerà a tal fine nella proporzione di un terzo. L’esame della prima area consisterà in un esperimento di lettura metrica dell’esametro all’impronta, corredata da domande di teoria su prosodia e metrica; quello della seconda nella traduzione di due brani selezionati dall’antologia dei passi analizzati durante il corso; quello della terza in una sequenza di cinque quesiti, tre dei quali concernenti il manuale del docente prescritto per il semestre, due sugli appunti del corso. Il punteggio parziale in decimi per ciascuna di queste aree sarà assegnato sulla base di criteri di correttezza esecutiva della lettura metrica e prosastica, della completezza, correttezza e pertinenza della traduzione del testo, della completezza informativa, chiarezza espositiva, uso del linguaggio tecnico nell’esposizione di definizioni e commenti al testo.

**La valutazione complessiva di ogni semestre** scaturirà dalla media matematica dei voti parziali (maggiorata per eccesso nel caso di voti intermedi). La votazione ottenuta nel primo semestre, nel caso dell’esame annuale, andrà ovviamente comparata con la valutazione complessiva relativa al secondo semestre.

**L’esame – annuale o semestrale - può essere sostenuto nella sua interezza**, secondo l’ordine sequenziale delle sue sezioni sopra elencato, **oppure parzialmente** secondo l’ordine prescelto dallo studente: in tal caso le valutazioni parziali in ciascuna sezione verranno conservate in vista della determinazione del voto complessivo.

I Disciplinari di ciascuna parte dell’esame con relativa scala docimologica saranno pubblicati in *Blakboard.*

***AVVERTENZE E PREREQUISITI***

Il corso necessita di prerequisiti linguistici consistenti nella sufficiente conoscenza di morfosintassi, sintassi e lessico di base del Latino classico. Lo studente sprovvisto di essi viene formato dalla frequenza assidua e partecipe al corso di Lingua Latina A. La necessità di frequenza di tale insegnamento rende vivamente consigliabile il posporre al secondo anno di studi il corso di ‘Lingua e Letteratura Latina’, che può essere sostituito nel curricolo del primo da altro corso istituzionale.

*Orario e luogo di ricevimento*

Il prof. Rivoltella riceve gli studenti il ven. dalle 9.30 alle 10.30 durante il periodo di attività didattica. Durante la sospensione delle lezioni il docente riceve previo appuntamento (concordato anche per e-mail).

**Letteratura latina (semestrale LT; LM)**

Prof. Massimo Rivoltella

***OBIETTIVO DEL CORSO E RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI***

Il corso riproporrà la metodologia sopra esposta per quanto concerne l’insegnamento di Letteratura Latina I, raffinando specialmente le conoscenze linguistico-filologiche dello studente, corroborandone le abilità critiche e di argomentazione.

***PROGRAMMA DEL CORSO***

1. Corso Monografico

Il corso si colloca nel II semestre. Suo argomento: Funzionalità retorica dei riferimenti alla caccia nelle *Epistulae ad Lucilium.*

2. Lingua latina

a. Approfondimento della sintassi latina.

b. Lettura e commento linguistico dei seguenti testi:

- Parte comune a tutti: Livio, *Ab urbe condita* XXV, 1-15

- Per i soli studenti di Latino II: Lucano, *Pharsalia* VII, vv. 506-646; Giovenale, *Satura* I (integrale).

- Per i soli studenti della Laurea Magistrale: Claudiano, *Panegyricus de sexto consulatu Honorii Augusti*, vv. 1-200.

1. Storia della Letteratura latina

Approfondimento delle conoscenze linguistico-letterarie e delle competenze metodologiche.

***BIBLIOGRAFIA***

1. Corso monografico

M.. Rivoltella, ‘*Argomentazione, parola, immagine’*, Educatt, Milano 2016 .

Gli appunti del corso presi dagli studenti saranno integrati da testi e materiali disponibili in *Blackboard*.

Dettagliate indicazioni bibliografiche sugli argomenti trattati verranno fornite a lezione.

2. Lingua latina

Il testo di riferimento è

N. Flocchini-P. Bacci Guidotti-M.Moscio, *Expedite. Teoria ed esercizi,* 2, ed. Bompiani per la Scuola, Milano, 2010.

3. Storia della letteratura latina

Per tutti (studenti iscritti al corso di Letteratura latina II LT e LM):

A. Traina – G. Bernardi Perini, *Propedeutica al latino universitario,* ed. riveduta a c. di C. Marangoni, Pàtron, Bologna 1998. [Acquista da V&P](https://librerie.unicatt.it/scheda-libro/bernardi-perini-giorgio-traina-alfonso/propedeutica-al-latino-universitario-9788855524544-175232.html?search_string=Propedeutica%20al%20latino%20universitario&search_results=1)

Lo studente potrà prescindere dallo studio dei cc. VII (‘Fondamenti di metrica’) e IX (‘Strumenti’).

Mentre indicazioni sui principali strumenti di ricerca verranno fornite durante il corso, su elementi di prosodia e metrica ai fini della lettura dei testi in esametri dattilici si veda il materiale del docente pubblicato in questa pagina personale (sez. ‘Didattica’- ‘Lingua e Letteratura Latina’-‘Documenti’).

Bibliografia utile all’approfondimento di singole tematiche verrà indicata durante lo svolgimento del corso.

**NB** Qualora uno studente iscritto alla Laurea Magistrale fosse già stato esaminato su tale volume nel corso di studi precedente, è tenuto a contattare il docente per concordare con lui bibliografia alternativa.

***DIDATTICA DEL CORSO***

Lezioni frontali ed esercitazioni seminariali in aula; utilizzo dell’aula virtuale.

***METODO E CRITERI DI VALUTAZIONE***

In condizioni di normalità una prova intermedia di valutazione unicamente sul corso monografico del II sem. in forma scritta è prevista per Maggio, in data da definirsi. La valutazione delle altre porzioni di esame scaturirà da prove orali.

**L’esame risulta tripartito:**

**I parte: lingua**

Nel corso dell’esame il candidato dovrà dimostrare di

. saper leggere metricamente i testi poetici in programma, se il docente titolare del corso di lingua lo riterrà opportuno e provvederà a ciò.

. sapere tradurre i testi considerati a lezione e/o antologizzati come ‘letture domestiche

. sapervi riconoscere fenomeni di sintassi ed – in parte- di stilistica

Durante l’esame, al candidato sarà richiesto di leggere, tradurre e commentare dal punto di vista grammaticale, stilistico e contenutistico tre passi presi dalle opere indicate nel programma.

Parametri di cui si terrà conto nella valutazione saranno la precisione nell’individuazione delle strutture morfo-sintattiche della lingua e nella resa in lingua italiana, la comprensione delle diverse funzioni logiche, l’accuratezza lessicale, la scioltezza nella traduzione, con particolare riguardo per le diverse subordinate e per i costrutti notevoli del latino.

Il voto è espresso in trentesimi e viene integrato dalla valutazione riportata nei ‘test’ del livello B disposti dai docenti per accertare il progresso dello studente nell’apprendimento linguistico.

**II parte: storia letteraria**

Facendo riferimento al testo di letteratura adottato: G. B. Conte, *Letteratura latina*, Firenze 1992) il candidato dovrà dimostrare di:

. disporre di informazioni specifiche sui principali problemi di linguistica latina,

. disporre di informazioni specifiche sui principali problemi di ecdotica, filologia e critica letteraria latina.

. disporre di informazioni di base sui principali strumenti di ricerca e conoscerne l’uso.

Anche la valutazione di tale sezione si esprimerà in trentesimi. Essa scaturirà da una sequenza di tre quesiti, ciascuno dei quali determinerà il punteggio nella misura di un terzo. Il punteggio parziale in decimi sarà assegnato sulla base di criteri di: pertinenza, adeguata collocazione spazio-temporale dell’autore o del testo o del fenomeno culturale, completezza informativa, chiarezza espositiva, uso del linguaggio tecnico.

**III parte: corso monografico**

Facendo riferimento agli appunti del corso e ai materiali e testi pubblicati dal docente nel sito dell’UC, il candidato dovrà dimostrare di:

. saper leggere in modo autonomo un testo in esametri dattilici. A questo scopo lo studente farà riferimento alla dispensa di prosodia e metrica predisposta dal docente e già pubblicata in questa pagina personale.

. saper tradurre i testi latini presi in esame a lezione e/o antologizzati.

. saper commentare i medesimi, rielaborando le spiegazioni del docente, sia sulla base degli appunti presi a lezione, sia sulla scorta del manuale ‘Argomentazione, parola, immagine’, (II semestre).

Anche la valutazione su tale sezione si esprimerà in trentesimi. La votazione complessiva scaturirà dall’esame delle cognizioni e delle abilità riscontrate nelle tre aree sopra menzionate. Ciascuna di queste concorrerà a tal fine nella proporzione di un terzo. L’esame della prima area consisterà in un esperimento di lettura metrica dell’esametro all’impronta, corredata da domande di teoria su prosodia e metrica; quello della seconda nella traduzione di due brani selezionati dall’antologia dei passi analizzati durante il corso; quello della terza in una sequenza di cinque quesiti, tre dei quali concernenti il manuale del docente prescritto per il semestre, due sugli appunti del corso. Il punteggio parziale in decimi per ciascuna di queste aree sarà assegnato sulla base di criteri di correttezza esecutiva della lettura metrica e prosastica, della completezza, correttezza e pertinenza della traduzione del testo, della completezza informativa, chiarezza espositiva, uso del linguaggio tecnico nell’esposizione di definizioni e commenti al testo.

**La valutazione complessiva di ogni semestre** scaturirà dalla media matematica dei voti parziali (maggiorata per eccesso nel caso di voti intermedi). La votazione ottenuta nel primo semestre, nel caso dell’esame annuale, andrà ovviamente comparata con la valutazione complessiva relativa al secondo semestre.

**L’esame – annuale o semestrale - può essere sostenuto nella sua interezza**, secondo l’ordine sequenziale delle sue sezioni sopra elencato, **oppure parzialmente** secondo l’ordine prescelto dallo studente: in tal caso le valutazioni parziali in ciascuna sezione verranno conservate in vista della determinazione del voto complessivo.

I Disciplinari di ciascuna parte dell’esame con relativa scala docimologica saranno pubblicati in *Blakboard.*

***AVVERTENZE E PREREQUISITI***

Il corso di Lingua e Letteratura Latina II (semestrale) è riservato agli studenti della laurea triennale che abbiano già seguito il corso di Lingua e Letteratura Latina I (annuale) e agli studenti della laurea specialistica che abbiano nel loro curricolo di LT un esame di Lingua e Letteratura Latina da 12 CFU.

*Orario e luogo di ricevimento degli studenti*

Il prof. Rivoltella riceve gli studenti il ven. dalle 9.30 alle 10.30 durante il periodo di attività didattica nel suo studio presso il Dipartimento di Scienze Storiche e Filologiche. Durante la sospensione delle lezioni il docente riceve previo appuntamento (concordato anche per e-mail).

**Esercitazioni di Lingua latina (prova scritta- ind. classico)**

Prof. Alfredo Viscomi

***OBIETTIVO DEL CORSO E RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI***

Il corso è finalizzato a potenziare e affinare la capacità degli allievi di tradurre brani di autori latini di varie epoche sia in prosa sia in poesia, le cui peculiarità stilistiche, sintattiche e lessicali sono affrontate nel corso delle lezioni sotto la guida del docente. Al termine del corso gli studenti dovranno dimostrare di aver acquisito le competenze di comprensione, interpretazione e resa di un testo di autori noti valorizzando le capacità ermeneutiche di un testo latino non affrontato in precedenza.

***PROGRAMMA DEL CORSO***

Durante il corso verrà affrontata la traduzione, accompagnata da analisi sintattica e stilistica, di passi in latino tratti da autori di prosa (Quintiliano: *Institutio oratoria*; Sallustio: *Bellum Catilinae*) e da autori di poesia (Orazio: *Sermones*; Virgilio: *Georgiche*).

***BIBLIOGRAFIA***

I brani affrontati durante il corso verranno pubblicati prima dell’inizio dello stesso nella pagina *Blackboard* del prof. Massimo Rivoltella, e saranno quindi disponibili e scaricabili per le lezioni.

Ulteriori indicazioni verranno fornite durante lo svolgimento del corso.

Il testo di riferimento per la grammatica è *Expedite* (*Teoria, Esercizi I, Esercizi II*), di Flocchini – Bacci Guidotti – Moscio, ed. Bompiani per la scuola.

***DIDATTICA DEL CORSO***

Le lezioni sono progettate per essere un momento condiviso di interpretazione dei testi latini affrontati, vòlta a sviluppare e affinare le competenze richieste dal complesso processo della traduzione da una lingua antica; per tale motivo la didattica non è frontale, bensì laboratoriale, con un approccio partecipato che permetta agli studenti di contribuire attivamente all’ermeneutica del testo e alla sua resa più appropriata in italiano. Contestualmente, sotto la guida del docente e sotto le sue indicazioni, gli studenti sono invitati ad esplicitare i percorsi cognitivi che li conducono alla proposta di traduzione, che viene poi confrontata con quelle degli altri studenti partecipanti al corso, in modo da sviluppare il senso critico necessario alla corretta interpretazione del testo. Nel corso delle lezioni, viene riservato lo spazio necessario per riprendere le strutture morfosintattiche e le espressioni lessicali più caratteristiche dei vari autori affrontati, coinvolgendo gli studenti in una sorta di ripasso collettivo nel quale, a turno, tutti sono chiamati in causa per dare il proprio contributo; cura del docente è quella di fare una sintesi organica delle regole sottese ai vari costrutti incontrati e analizzati.

***METODO E CRITERI DI VALUTAZIONE***

L’esame consisterà nella traduzione di un brano inedito, o in prosa o in poesia, a scelta tra quelli che verranno proposti, degli autori affrontati e tradotti durante il corso (due per la prosa e due per la poesia), con passi non necessariamente tratti dalle opere su cui ci si è esercitati durante il corso stesso. Il tempo a disposizione sarà di due ore e la lunghezza del brano adeguata al tempo stesso (indicativamente, 12-14 righe per i brani in prosa e 25-30 versi per i brani in poesia), adattandola eventualmente in presenza di studenti con certificazioni BES o DSA. Nel corso dell’anno accademico è previsto un solo appello per ogni sessione di esame (coincidente con il primo appello di Letteratura Latina: uno a gennaio, uno a giugno, uno a settembre). Tale scelta è data dal fatto che per il superamento dell’esame (che si ottiene con una valutazione della traduzione pari o superiore a 18/30) è fondamentale l’acquisizione di un metodo di traduzione, che richiede esercizio costante e su medio-lungo periodo per sviluppare le competenze in gioco, e non solo il possesso di conoscenze e nozioni teoriche; di conseguenza, nel caso di insuccesso a un appello è richiesto un tempo più lungo rispetto a quello che intercorre tra due appelli della stessa sessione, nel quale non è oggettivamente pensabile di sanare le lacune relative alle competenze richieste. L’esito della prova viene comunicato dal docente entro la fine della giornata di svolgimento della stessa, tramite la pubblicazione del voto; inoltre il docente è a disposizione, nel pomeriggio della stessa giornata, per mostrare le prove e spiegare gli errori presenti nella traduzione.

***AVVERTENZE E PREREQUISITI***

*Orario e luogo di ricevimento*

Il dott. Viscomi riceve gli studenti su appuntamento nel suo studio presso il Dipartimento di Scienze Storiche e Filologiche.